



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 55 del 06.07.20

OGGETTO: Emergenza Covid-19 – Atto di Indirizzo per l'attivazione di centri estivi nel Comune di Condofuri

L'anno **DUEMILAVENTI**, questo giorno **SEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **12:00** convocata con le prescritte modalità e nella sala delle adunanze presso la sede della delegazione comunale di Condofuri Marina si è riunita la giunta Comunale. All'appello nominale risulta:

Cognome e Nome	carica	Presenti	Assenti
IARIA Tommaso	Sindaco	X	
MANTI Filippo Leonardo	Vice Sindaco	X	
PONTARI Maria Giuseppina	Assessore	X	
NUCERA Carolina Valentina	Assessore		x
MESIANO Carmelo	Assessore	x	
	Totale Presenti/Assenti	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Manuela Falduto ;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, dott. Tommaso Iaria, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che all'art. 112 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" viene prevista per l'anno 2020, un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per un importo pari a 150 milioni di euro, da erogare ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini di età compresa tra 3 e 14 anni. Lo stanziamento è, altresì, finalizzato a contrastare la povertà educativa, mediante misure di sostegno economico al sistema integrato da zero a sei anni;

VISTO l'art. 105 del D.L. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio: Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa :

1. Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:

a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;

b) progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

RILEVATO che la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha proceduto all'elaborazione dei criteri di riparto delle somme e su tale base il Dipartimento per la Famiglia e le Politiche Sociali presso la Presidenza del Consiglio ha proceduto al riparto delle somme;

VISTA la nota n. 184951 del 5.6.2020 con cui la Regione Calabria ha comunicato ai comuni il finanziamento destinato ai Centri Estivi;

RILEVATO come tali somme possono essere destinate al potenziamento dei centri estivi per bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni, nel periodo giugno – settembre 2020;

RILEVATO come il sistema più adatto a gestire questo servizio sia quello dei voucher sociali, che presentano diversi vantaggi:

- consentono di valorizzare tutte le iniziative presenti sul territorio e non una sola come avverrebbe se venisse disposto un appalto di servizi;
- consente alle famiglie di scegliere ognuna la soluzione più consona alle proprie esigenze, nelle variegate possibilità di scelta;
- al comune resta comunque una funzione di selezione e di valutazione delle offerte, in quanto la spendita dei buoni può avvenire solo presso strutture selezionate dall'ente ed inserite in un apposito elenco;

RILEVATO come il sistema dei voucher sociali sia stato introdotto dalla legge 328/2000 che, all'articolo 17, comma 1 ha previsto la possibilità per i Comuni di concedere «titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche». Tali titoli (Voucher) consentono l'avvio di un «percorso assistenziale attivo per l'integrazione o la reintegrazione sociale dei soggetti beneficiari» (articolo 17, comma 2).

VISTA la determinazione 9/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (Avcp ora Anac) che ha definito i Voucher come «un modello generale di riforma del welfare» in quanto i titoli sono «strumenti alternativi alla concessione di contributi economici in denaro (...) validi come titoli di identificazione e legittimazione per accedere, a condizioni agevolate, ad una rete di punti di vendita e/o strutture accreditate per l'acquisto di prodotti o la fruizione di servizi».

RILEVATO come anche l'Agenzia delle entrate nel 2011 si è espressa sull'argomento, per quanto riguarda il regime Iva, stabilendo che, essendo documenti di legittimazione ai sensi dell'articolo 2002 del Codice civile, l'acquisto dei voucher sociali da parte del committente «non assume rilevanza ai fini Iva» rientrando nel quadro delle operazioni di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del DPR 633/1972.

VISTE le Linee d'indirizzo per l'attivazione di Contrasto alla Povertà e di Inclusione Sociale Attiva - Piano Povertà 2018-2020- Regione Calabria, che prevede l'utilizzo dei voucher al punto 4.3.4 ;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 in particolare l'allegato 8 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato con DPCM 11 giugno 2020;

DATO ATTO che il suddetto Decreto al punto gg) stabilisce che le attività inerenti ai servizi alla persona siano consentite a condizione che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi;

VISTO il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25.06.2020 di riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia stanziato dall'art. 105 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 – intesa ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 - Allegato 2 con il quale è previsto un finanziamento destinato al Comune di Condofuri dell'importo di € 16.014,26;

VISTO il decreto di riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia stanziato dall'art. 105 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 – intesa ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 - Allegato 2;

DATO ATTO:

- che sul territorio non vi sono centri estivi a gestione comunale;
- che è possibile prevedere la realizzazione di centri estivi ed attività ludico ricreative ed educative a sostegno delle famiglie e di minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, cui possono essere destinati detti contributi;

TENUTO CONTO:

- che, nel caso di mancata assegnazione di contributi al Comune, nulla potrà essere richiesto dai soggetti gestori;
- che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

RITENUTO di provvedere in merito

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

A VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **Di dare atto** che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) **Di dare indirizzo** al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda:

- alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la formazione di un elenco comunale di soggetti aventi i requisiti di legge ed interessati all'organizzazione e gestione di centri estivi nel Comune di Condofuri, in conformità alle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19", di cui al DPCM 11 giugno 2020;
- alla pubblicazione di un Avviso pubblico per l'individuazione della platea dei potenziali beneficiari dei servizi offerti dai suddetti centri estivi;

3) **Di dare atto** che:

- l'importo da concedere a ciascuna famiglia beneficiaria sarà determinato mediante riparto proporzionale dei fondi disponibili;
- le strutture disponibili a fornire il servizio dovranno impegnarsi ad accettare il pagamento tramite voucher;
- le famiglie beneficiarie potranno usufruire del servizio presso una qualunque delle strutture individuate come sopra, nell'ambito del periodo indicato;
- i voucher saranno pagati a termine del servizio, mediante rendicontazione fornita dalle strutture aderenti all'iniziativa, in esenzione di IVA, come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate.

4) **Di dare atto** che con separato provvedimento si procederà alla variazione di bilancio 2020 al fine di incassare le risorse che saranno assegnate dallo Stato e, successivamente, ad accertare e impegnare le correlate spese, al fine di trasferire ai soggetti assegnatari il contributo oggetto del presente provvedimento;

5) **Di demandare** al Responsabile competente l'adozione dei provvedimenti conseguenziali al presente atto deliberativo;

6) **Di dare atto** che il presente atto verrà pubblicato sull'albo on line del Comune contestualmente alla comunicazione ai capigruppo consiliari;

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Tommaso Iaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to Avv. Caterina Attinà	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile F.to Avv. Caterina Attinà
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21.07.2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 21.07.2020

L'addetto alla Pubblicazione
F.to Ramp

CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Manuela Falduto

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

